CENTRO ARTITERAPIE LECCO

Giornate formative aperte ad allievi

(in corso, diplomandi, diplomati)

ed esterni

Lezioni Seminariali

CATALOGO

Anno formativo 2023-2024

INFORMAZIONI

La proposta delle lezioni seminariali si articola secondo quattro aree tematiche.

AREA CONOSCENZA DI SÉ
Costituisce uno spazio per proseguire e approfondire il necessario percorso di conoscenza individuale indispensabile nella formazione di chi lavora nel campo delle Artiterapie.

AREA PSICOLOGIA
Offre la possibilità di conoscere e approfondire alcuni argomenti psicologici di particolare pregnanza formativa e professionalizzante per chi opera nel campo delle Artiterapie.

AREA SAPERI TRASVERSALI
Tratta temi trasversali alle diverse Artiterapie a completamento dei contenuti proposti e sviluppati nel percorso di studi delle singole Scuole.

AREA SPECIFICI DELLE ARTITERAPIE
Offre proposte riguardanti i campi di applicazione delle diverse Artiterapie (Arteterapia, Danzamovimentoterapia, Drammaterapia, Musicoterapia) sia riferiti alle caratteristiche degli utenti sia alle tecniche utilizzate.

Sede per tutti i seminari
ENAIP – Via Caduti Lecchesi a Fossoli, 29 – Lecco

Orario
9.00 - 13.00 / 14.00 - 18.00

Costi
ALLIEVI (in corso, diplomandi, diplomati) ed ESTERNI*
55 € per le lezioni seminariali di una giornata

Destinatari
Per le aree *Psicologia* e *Saperi trasversali* i destinatari sono gli allievi delle scuole.

N.B. Per le aree *Specifici Arteterapeutici* i destinatari sono indicati come segue:
es. AREA "SPECIFICI DELLE ARTITERAPIE - DRAMMATERAPIA" significa che i destinatari della lezione seminariale sono soltanto gli allievi della Scuola di Drammaterapia.

***Alcune lezioni hanno dei posti disponibili per gli esterni**. La disponibilità di posti per gli esterni è indicata sotto la descrizione della lezione seminariale.

SOMMARIO

AREA PSICOLOGIA

20/04 - Copioni: imitare per crescere?

21/04 - La psicologia Umanistica

15/06 - Psicologia archetipica: le figure del mito, le Dee e gli Dei

AREA SAPERI TRASVERSALI

24/02 - Una fiaba perché - Uno “specchio gentile” nella relazione educativa

26/05 - … E vissero tutti felici e contenti. I sensi della fine

AREA SPECIFICI DELLE ARTITERAPIE - ARTETERAPIA

17/03 - Fame di sé. I disturbi alimentari e l’Arteterapia come luogo di intervento per mente e corpo.

25/05 - Ma che traccia!!! Riflessioni, strumenti, strategie dell’arteterapia per la valorizzazione della neurodiversità nelle persone con Disturbi Specifici dell’Apprendimento

AREA SPECIFICI DELLE ARTITERAPIE - DRAMMATERAPIA

03/03 - Memoria del futuro. Un’esplorazione semiseria degli incubi della fantascienza

AREA SPECIFICI DELLE ARTITERAPIE - MUSICOTERAPIA

03/03 - Musicoterapia come risorsa per l’inclusione scolastica: la creazione di storie sonore

AREA PSICOLOGIA

20/04 Copioni: imitare per crescere?

SABATO 20 APRILE 2024

Docente

Silvia Cornara

- Contenuti

L'imitazione, come meccanismo fondamentale nella crescita di ogni essere umano, promuove l'acquisizione di due abilità fondamentali per l'adattamento: l'apprendimento e la comunicazione.

Fin dai primi mesi di vita i bambini imparano nuovi gesti imitando gli altri, prima gli adulti e poi i pari. Ma c'é di più: imitare serve a creare relazioni, a tessere fili che uniscono.

L'imitazione può infatti essere considerata un potente strumento di apprendimento e il mezzo attraverso cui gli esseri umani stabiliscono precocemente le prime interazioni sociali, andando a definire ed assimilare dei format (insieme di procedure) e dei frame (strutture che danno ordine e significato) comunicativi.

Nell'imitazione azione e percezione si sostengono a vicenda e questo accoppiamento determina una presa di coscienza della propria intenzionalità e di quella degli altri. In particolare, all'interno delle pratiche artistiche il collegamento azione-percezione appare particolarmente stringente, dato che la reiterazione dell'azione, il controllo del gesto e le sensazioni si regolano vicendevolmente.

- Obiettivi
  - ✓ Approfondire il ruolo dell'imitazione nell'evoluzione e crescita di ogni essere umano.
  - ✓ Evidenziare le potenzialità dell'imitazione in campo arteterapeutico.
  - ✓ Favorire un confronto tra i vari linguaggi arte terapeutici su questa tematica.

Posti disponibili per esterni

21/04 La psicologia Umanistica

DOMENICA 21 APRILE 2024

Docente

Barbara Tocchetti

- Contenuti

L'approccio esistenziale ed umanistico trova le sue basi nella filosofia di Husserl e Heidegger.

Negli anni '30 si definisce come psicologia con padri quali Allport e Maslow e sottolinea il valore della soggettività dell'esperienza e dell'essere dell'individuo nella sua globalità.

Una psicologia che vuole essere orientativa per le professioni che mirano al benessere dei propri utenti.

- Obiettivi
  - ✓ Trasmettere contenuti base della psicologia.
  - ✓ Comprendere le correnti di studio e di pensiero della psicologia.
  - ✓ Orientare il pensiero dell'allievo nel suo fare relazionale.
  - ✓ Sentirsi chiari e sicuri nella propria azione d'intervento.

Posti disponibili per esterni

15/06 Psicologia archetipica: le figure del mito, le Dee e gli Dei

SABATO 15 GIUGNO 2024

Docente

Daniela Umiliata

- Contenuti

"*La potenza del mito, la sua realtà consistono precisamente nel potere che gli è proprio di conquistare e influenzare la nostra vita psichica. [...] Perciò la psicologia mostra i miti in vesti moderne, mentre i miti mostrano la nostra psicologia del profondo in vesti antiche.*"

Dice James Hillman, fondatore della psicologia archetipica, per cui le figure del mito sono personificazioni di dimensioni archetipiche, cioè di quel fondamento originario della nostra psiche, come ci ha insegnato C.G. Jung, che esiste e agisce da sempre in tutti i tempi e luoghi. I motivi mitologici sono realtà psicologiche permanenti, così scoprire il politeismo dell'antico pantheon greco/romano è, in realtà, scoprire la complessità che ci abita, al di là di visioni riduttive e unilaterali. Nelle divinità della mitologia si incarnano gli archetipi del femminile e del maschile che fondano e regolano lo sviluppo della nostra psiche. Si prenderanno in esame, sulla base anche dei lavori di Jean Bolen, le Dee e gli Dei dell'Olimpo con i loro punti di forza e le loro criticità, come espressione delle nostre cangianti possibilità.

"*In ognuno di noi vivono dei e dee*" Jean S. Bolen

- Obiettivi
  - ✓ Introduzione alla psicologia archetipica con riferimento alle opere di James Hillman, con particolare attenzione alle figure del mito.
  - ✓ Disamina delle Dee (Dee vergini, Dee vulnerabili, Dea alchemica) e degli Dei (Dei padri, Dei figli) secondo i lavori di Jean Bolen.

Posti disponibili per esterni

AREA SAPERI TRASVERSALI

24/02 Una fiaba perché - Uno “specchio gentile” nella relazione educativa

SABATO 24 FEBBRAIO 2024

Docente

Elena Rovagnati

- Contenuti

Il seminario vuole presentare e proporre un approccio creativo utilizzato all’interno di percorsi a sostegno della genitorialità e della relazione primaria, in situazioni in cui è importante valorizzare le risorse genitoriali per superare piccoli/grandi ostacoli nel percorso di crescita del bambino in particolare in età scuola dell’infanzia e scuola primaria.

Si affronteranno quindi i seguenti temi:

- ✓ Le tappe di una fiaba a confronto con le tappe del processo creativo e le tappe del modello di intervento con la famiglia.
- ✓ Esempi di “Fiabussole”, uno strumento ad hoc per orientarsi tra le emozioni.
- ✓ Creare una fiaba come “Specchio gentile”.
- ✓ Esercitazione sulla scheda di osservazione.
- ✓ Elementi di autoascolto (aspetti controtransfert somatico).
- ✓ Analisi del movimento e creazione del canovaccio di una Fiabussola su esempi portati dai partecipanti.

- Obiettivi

L’obiettivo è di familiarizzare con una modalità di “testimonianza” alla relazione genitore/figlio, riflettendo sui passaggi-chiave del processo e su aspetti di empatia dell’operatore; inoltre è offerta la possibilità di addentrarsi e di cimentarsi nel processo di costruzione di una Fiabussola.

Posti disponibili per esterni

26/05 …E vissero tutti felici e contenti. I sensi della fine

DOMENICA 26 MAGGIO 2024

Docenti

Barbara Tocchetti e Silvia Cornara

- Contenuti

Il seminario vuole porre l'attenzione, permettere di riflettere e confrontarsi rispetto alla conclusione e al finire.

Ogni esperienza è caratterizzata da un inizio/partenza, una evoluzione/sviluppo e una fine/arrivo. È importante sapersi confrontare con questi passaggi, prepararli adeguatamente, trovare in essi significati, sensi, vissuti e rimandi.

Inoltre, possiamo riconoscere che in ogni fine c'è una progettualità, dentro la quale è possibile delineare, a sua volta, una preparazione, uno sviluppo e un termine.

Curare questi passaggi è responsabilità del conduttore/facilitatore/terapista.

- Obiettivi

  Durante la giornata seminariale si darà spazio a esperienze e rielaborazioni con differenti linguaggi con l'intento di:

  - ✓ permettere la definizione e ridefinizione del temine fine;
  - ✓ permettere di delineare la fine come accadimento, occasione, scelta e decisione;
  - ✓ favorire il confronto e individuare specifiche differenziazioni tra opera artistica, musicale, drammatica.

Posti disponibili per esterni

17/03 Fame di sé. I disturbi alimentari e l'Arteterapia come luogo di intervento per mente e corpo

DOMENICA 17 marzo 2024

Docente

Lorena Colonnello

- Contenuti teorici

Descrizione dei principali Disturbi Alimentari, delle loro caratteristiche e il loro significato evolutivo in relazione alle specifiche valenze dell'Arteterapia. Un modello territoriale multidisciplinare di intervento.

- Contenuti tecnici

Sperimentazione del metodo specifico di AT applicata a questi disturbi.

- Obiettivi
  - ✓ favorire la conoscenza dei principali disturbi alimentari;
  - ✓ stimolare l'apprendimento di tecniche specifiche di Intervento;
  - ✓ acquisire la conoscenza della funzione dell'Arteterapia nell'approccio multidisciplinare.

Posti disponibili per esterni.

Per partecipare occorre avere una formazione specifica in Arteterapia.

CENTRO ARTITERAPIE LECCO

25/05 MA CHE TRACCIA!!! Riflessioni, strumenti, strategie dell'arteterapia per la valorizzazione della neurodiversità nelle persone con Disturbi Specifici dell'Apprendimento

SABATO 25 MAGGIO 2024

Docente

Raffaella Oruzio

- Contenuti

I disturbi specifici dell'apprendimento sono disturbi perché non permettono alle persone di apprendere a leggere, scrivere e far di conto con facilità ed in modo automatico, ma sono anche identificativi di una neurodiversità.

Le caratteristiche sono: il pensiero multisensoriale, divergente la visione globale e creativa. I bambini con DSA iniziano la frequenza scolastica con frustrazione propria e della famiglia e spesso le terapie abilitative occupano buona parte del tempo "libero". L'arteterapia può sostenere i processi di cura nei DSA? Può valorizzare la neurodiversità? In che modo? Con quali attenzioni? Quali esperienze ci sono nel mondo? Come si muovono gli artisti dislessici? E come pensare percorsi ad hoc?

- Obiettivi
  - ✓ Conoscere i DSA come disturbo e come neurodiversità nel ciclo di vita.
  - ✓ Conoscere lo stile di apprendimento delle persone con DSA.
  - ✓ Identificare strategie e strumenti per attivare percorsi di arteterapia con DSA.
  - ✓ Pensare a processi metacognitivi che permettano al DSA di trovare le proprie strategie.

Posti disponibili per esterni.

Per partecipare occorre avere una formazione specifica in Arteterapia.

03/03 Memoria del futuro. Un'esplorazione semiseria degli incubi della fantascienza

DOMENICA 03 MARZO 2024

Docente

Salvatore Pitruzzella

- Contenuti

Se la scienza non avesse spinto l'immaginazione a sporgersi oltre il conosciuto, forse saremmo ancora qui a pensare che ciò che vediamo sia tutto ciò che esiste. La fantascienza ha incanalato questa voglia di infinito in una fioritura di mondi possibili, di volta in volta drammatica, grottesca, distopica, profetica, perturbante o consolatoria. Molti di noi hanno provato, in gioventù o in età matura, nel lasciarsi catturare dalla lettura della fantascienza, il brivido dello spiazzamento della meraviglia, quella piacevole inquietudine del ritrovarsi in luoghi e situazioni oltre le soglie della realtà convenzionale, sebbene immaginabili, e quindi possibili. Col senno di poi, la fantascienza delle origini sembra ingenua e superata. Le sue peggiori profezie sono state superate nel tempo in cui viviamo. Cercando di forgiare l'*Homo Deus,* la hubris umana minaccia l'equilibrio del mondo, mentre i mostri più spaventosi non sono quelli dello spazio profondo, ma quelli generati dal buon vecchio *Homo homini lupus.*

Questo workshop è un invito a giocare con le immagini della fantascienza. Scateneremo la nostra immaginazione, dandoci il permesso di immergerci in scenari futuri da incubo, confrontandoci con mostri spaziali e pianeti spaventosi - o magari con pandemie e riscaldamento globale - protetti dalla nostra giocosità e ironia. Evocheremo risonanze personali e le rielaboreremo creativamente in gruppo, attraverso le tecniche della drammaterapia, che includono lavoro corporeo e sonoro, improvvisazione e composizione drammatica, narrazione e poetica.

Posti disponibili per esterni.

Per partecipare occorre avere una formazione specifica in Drammaterapia.

AREA SPECIFICI DELLE ARTITERAPIE – **MUSICOTERAPIA**

Le lezioni seminariali dell'Area "SPECIFICI DELLE ARTITERAPIE – MUSICOTERAPIA" sono valide per l'assolvimento dell'obbligo formativo richiesto dall'AIM (Associazione Italiana dei Professionisti della Musicoterapia) per la permanenza in associazione.

In linea con la Legge 4/2013, i soci AIM sono tenuti ad adempiere all'obbligo della formazione professionale continua raccogliendo almeno 30 Crediti Formativi ogni 3 anni; sono tenuti a conservare l'attestazione originale degli eventi formativi frequentati. Sulla base della "tabella crediti formativi AIM" in vigore dal gennaio 2017, ogni lezione seminariale prevede 8 crediti formativi, nella misura di n°1 credito formativo per ogni ora di formazione.

03/03 Musicoterapia come risorsa per l'inclusione scolastica: la creazione di storie sonore

DOMENICA 03 MARZO 2024

Docente

Gianni Vizzano

- Contenuti

Il seminario delinea le peculiarità dell'intervento musicoterapico di orientamento psicodinamico in ambito scolastico e si propone di fornire ai partecipanti utili strumenti applicativi.

La musicoterapia a scuola può essere una preziosa risorsa per l'assistenza specialistica (inclusione scolastica).

L'incontro formativo pone l'attenzione sulle modalità di strutturazione di un percorso musicoterapico in ambito scolastico al fine di far acquisire alle partecipanti capacità ed autonomia progettuale e osservativa.

In particolare verrà presentata e sperimentata una possibile attività da proporre alle scuole (primarie e secondarie di primo grado): la creazione di storie sonore (sonorizzate con improvvisazioni sonore a tema), un efficace "contenitore narrativo" per far incontrare le caratteristiche individuali di tutte le allieve.

Posti disponibili per esterni.

Per partecipare occorre avere una formazione specifica in Musicoterapia.